

---

## Il Nettare Dell Immortalita Gli Ultimi Insegnamen

---

Katha Upanisad

Al di là del bene e del male

Coscienza cosmica. La realizzazione dell'assoluto

La via alchemica

Rivoluzione Psichedelica

Commento agli yoga sutra di Patanjali

Mantra e Meditazione

Antinomie novecentesche: A. Ganivet, M. de Unamuno, A. Machado

Ishvara Amrita Yoga

Lo yoga della Bhagavad Gita

L'amore immortale. Il libro segreto dell'arcangelo

Il corpo alchemico. Le tradizioni dei Siddha nell'India medievale

Dizionario Della Sapienza Orientale Buddhismo Induismo Taoismo Zen

Gli Stupefacenti Segreti dei Maestri dell'estremo Oriente

Il nettare dell'immortalità

I mistici nelle grandi tradizioni

Il Vangelo di Sri Ramakrishna

Shreemad Bhagavad Gita

Yatharth Geeta - Italian

Rivista ginnasiale [Compilatori Jacopo Pirona, Giuseppe Picci, e Giovanni Battista Bolza]

Iyengar. La vita e l'opera

I rotoli dell'immortalità

Della interpretazione panteistica di Platone. (Pubbl., R. ist. di studi superiori, sez. di fil. e filol.).

Concentrazione e Meditazione

La promessa dell'immortalità

Dizionario dell'induismo

Pistis Sophia

Cibo, vita e cultura nelle collezioni del Museo archeologico nazionale di Mantova

Napoli è rivoluzione del cuore, non è solo camorra

Śrī Viṣṇu Purāṇa

Upanishad

Pubblicazioni del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze

Le spiritualità dell'India

Della interpretazione panteistica di Platone

I Caduti

Il nettare dell'immortalità. Ultimi insegnamenti

Pubblicazioni della R. Università degli studi di Firenze

Hybris

La Bhagavad Gita

Omeopatia E Tridosha

---

*Il Nettare Dell Immortalita Gli Ultimi Insegnamen*

*Downloaded from [yourhearingpartner.com](http://yourhearingpartner.com) by guest*

---

### TATE KENNEDI

---

Katha Upanisad BoD – Books on Demand

L'Induismo è la religione della grande maggioranza degli abitanti dell'India. Per capirla occorre partire dal pensiero e dalle concezioni culturali degli invasori indoeuropei, gli Aarii, penetrati nelle valli dell'Indo e del Gange duemila anni prima della nostra era. Ma ancor più bisogna considerare che questo pensiero vedico si è trasformato e diversificato nel corso dei secoli a contatto con le culture pre-vediche, radicate in India molto prima della penetrazione dei conquistatori Aarii. L'Induismo si fonda anche su alcune costanti, messe in evidenza dalla ricerca indianista, come il Veda, tradizione orale prima di essere messo per iscritto, che ha fornito numerose nozioni fondamentali, utili a strutturare il pensiero religioso e sociale nel corso dei secoli: l'idea di un ordine cosmico (dharma) che ingloba l'universo, l'uomo e la vita e la cui armonia impedisce il caos; la nozione di un tempo ciclico che comporta un perpetuo ritorno; un sistema di caste che andrà moltiplicandosi e costituirà un vero e proprio tessuto sociale; una concezione degli stadi della vita e delle tecniche di liberazione dello spirito (yoga), ereditata forse dall'epoca pre-vedica. Il vedismo ignorava i templi e le immagini delle divinità. Sotto l'influenza di fattori non ancora ben determinati, all'inizio della nostra era l'Induismo conoscerà un grande cambiamento con la nuova corrente di devozione, la bhakti. Il sacrificio cede il posto all'offerta (púja) e alla preghiera davanti alle effigi e alle statue delle divinità nei

templi eretti dai fedeli, una grande innovazione. I devoti si rivolgono alla divinità da loro scelta e le testimoniano il loro amore in un contesto di relazioni personali. È il grande successo degli dei della bhakti come Visrnu e Krsna. Nel corso dei secoli l'Induismo conoscerà poi numerose sette e gruppi religiosi, fino alla nostra epoca.

**Al di là del bene e del male** Edizioni Mediterranee

Swami Kriyananda chiarisce le apparenti differenze degli insegnamenti della Bibbia e della Bhagavad Gita (la più antica Scrittura dell'India), esaminandone i brani paralleli e rivelandone l'eterna verità. Apre la possibilità di un nuovo dialogo fra le religioni. 428 pagine. «Raramente un'opera di riflessione, così ben documentata, ci ha permesso di comprendere la bellezza e l'intelligenza del ponte che unisce l'Oriente e l'Occidente. Altrettanto raramente, il parallelismo fra la Bhagavad Gita e la Bibbia, fra Krishna e il Cristo, è mai stato tanto evidente e chiarificatore. Ci sono libri che più di altri hanno una funzione sacra: La Promessa dell'immortalità appartiene a questi». -Daniel Meurois-Givaudan, scrittore, autore di "L'altro volto di Gesù" «In un mondo di crescente incertezza, esiste Ciò che è Sicuro. La promessa dell'immortalità contiene la saggezza dei secoli e offre un'oasi di pace per l'anima in un deserto di ansietà. Se solo ascoltassimo i nostri insegnanti antichi, risolveremmo facilmente i nostri problemi moderni!». -Neale Donald Walsch, autore della serie Conversazioni con Dio «Una profonda testimonianza sull'unità fondamentale delle grandi tradizioni religiose e spirituali del mondo ... Trasmette una conoscenza profondamente necessaria ai nostri giorni e contribuisce a promuovere una migliore comprensione tra le diverse religioni». -Prof. Ervin Laszlo, filosofo della scienza, presidente del Club of Budapest, candidato al Premio Nobel

per la pace «Una nuova visione della spiritualità. La promessa dell'immortalità, tesoro di gioia umana e benedizione divina, è uno strumento per comprendere la realtà non-dualistica della suprema natura divina come essenza di tutte le religioni». –Venerabile Lama Geshe Gedun Tharchin, guida spirituale, direttore Istituto LAMRIM, Roma «Queste parole di Swami Kriyananda dovrebbero essere attentamente meditate, soprattutto oggi che la società è sempre più multietnica e sempre più bisognosa di comprensione reciproca e di valori comuni». –Paola Giovetti, scrittrice, giornalista «Swami Kriyananda mette in vetrina una perla preziosa, comune ai cristiani e alle grandi religioni orientali: l'immortalità in Dio. Se i libri hanno un'aura, questo libro ha sicuramente un'aura luminosa e gioiosa». –Don Sergio Mercanzin, sacerdote cattolico, fondatore del Centro Russia Ecumenica «La Bibbia e la Bhagavad Gita... Kriyananda li ammira entrambi e ne tesse un confronto, in cui l'uno spiega e completa l'altro, come se fossero stati eretti da un'unica Mente, da un uno stesso Signore della Saggezza». –Gabriele Burrini, giornalista, scrittore di formazione orientalistica.

*Coscienza cosmica. La realizzazione dell'assoluto* David De Angelis

Namasmarana e Autodiscriminazione sono le due tecniche che in breve porteranno il praticante a sperimentare ciò che la matematica esprime simbolicamente e i Sacri Testi invitano a mettere in pratica, come si fa con la Fisica Teorica e Sperimentale. Tale Processo è stato da me chiamato Algoeuristico, si affida all'intuito e allo stato temporaneo delle molteplici circostanze, al fine di generare nuova conoscenza. Algoeuristico (algoritmo+euristica) è un metodo per ottenere un risultato atteso eseguendo dei passi semplici con una determinata tecnica ben stabilita, che può essere anche variata durante la pratica, adeguandosi alla trasformazione progressiva dell'esperienza empirica avuta con qualsiasi metodo adottato.

**La via alchemica** Edizioni Mediterranee

Più di ogni altro libro finora pubblicato sull'argomento, quest'opera illumina sulla pratica della meditazione, particolarmente come essa viene intesa nel mondo indù e come può essere messa in atto nella trasposizione occidentale. La meditazione conduce, forse più rapidamente, a un vasto schiudersi dell'essere in molte delle sue parti e delle sue possibilità, ma la sua via è piena di imprevisti e irta di pericoli. Per tali motivi questo libro è indispensabile a chiunque voglia dedicarsi alla meditazione; esso costituisce una guida pratica e completa, seguendo la quale non si rischia di smarrirsi. Anzi, le sue spiegazioni e i suoi consigli permettono di seguire la via più breve e più sicura verso la realizzazione di sé, che è il fine ultimo di ogni individuo.

**Rivoluzione Psichedelica** Edizioni Mediterranee

“La vera meditazione è liberazione dalle grinfie dei sensi e della mente inferiore. [...] Chi medita raggiunge lo stato di coscienza superiore in cui è capace di identificarsi con il Sé ricolmo di beatitudine. In questo stato trascendente non c'è alcuna consapevolezza di corpo, mente o dualità, e colui che conosce diventa un'unica cosa con la conoscenza e l'oggetto della conoscenza stessa. Non c'è alcun bisogno di misteri o segretezza riguardo ai Mantra o a qualsiasi altro strumento per la meditazione. [...] Il Mantra è un'energia mistica racchiusa in una struttura sonora. Le sue vibrazioni agiscono direttamente sui chakra, i centri energetici del corpo. Esso stabilizza la mente e conduce alla quiete della meditazione”. Così Swami Vishnudevananda nell'introduzione a questo testo che rappresenta la fonte più completa in assoluto per quanto riguarda i Mantra, la meditazione e le altre tecniche di autoanalisi. È uno studio psicologico, una guida per la pratica e una sorgente di grande apprendimento. Scritto dallo stesso autore de "Il grande libro illustrato dello Yoga", riflette la conoscenza derivante dall'esperienza diretta sull'argomento, oltre a una smalzata e profonda analisi della mente occidentale. "Mantra e Meditazione" contiene tutte le tecniche per capire e controllare la mente; tratta in dettaglio i vari percorsi dello Yoga: Raja, Hatha, Karma, Kundalini e Mantra ed espone e commentata integralmente i Raja Yoga Sutra di Patanjali, il più grande psicologo di tutti i tempi. Contiene un CD audio.

*Commento agli yoga sutra di Patanjali* Edizioni Mediterranee

Sebbene questa terza parte inizi completando le due precedenti con contenuti aggiuntivi e approfondisca uno schema di ciò che i testi antichi espongono sull'universo originale da cui ogni cosa emanava (incluso questo universo), il suo centro è una tesi completa sulla storia nota come l'episodio Gli angeli caduti. Inizia con l'espone che in epoche molto lontane si dice che gli dei ebbero guerre sanguinose tra loro per la sovranità del cosmo. Alla fine le forze oscure furono divise tra Behemoth e Leviathan (o Raju e Ketu nei resoconti della remota India). Più tardi, nelle guerre successive, un'altra alleanza giunse sulla Terra: i Nephilim. In vari tempi e in vari modi, i "figli del cielo" scesero e stabilirono una propria stirpe, incrociando un DNA con quello degli umani mortali, dando così origine a monarchie. Tutto è iniziato con l'era dei cosiddetti "giganti", di cui si parla in quasi tutte le storie del mondo. Questa tesi parla anche delle gerarchie di angeli e demoni e delle razze di giganti e spiriti, nonché della loro origine e ruolo.

**Mantra e Meditazione** Edizioni Mediterranee

Nel settembre 1995, Vimala Thakar decise di condividere con un gruppo di insegnanti yoga europei un'interpretazione alquanto desueta di questa Upanishad. In una cittadina dell'Himalaya questa saggia dell'era moderna ha cantato con gioia i dialoghi della Katha Upanishad rivolgendosi ai coloro nei cui cuori arde il fuoco della ricerca. Il contenuto dell'Upanishad è noto (il lungo dialogo avvenuto negli inferi tra Yama, il dio della morte, e il fanciullo Nachiketetas, giunto nel regno dei morti per riscattare il padre che aveva donato in beneficenza le sue vacche più smunte e prive di latte), ma ella, con la sua interpretazione, pone l'accento sulla verità al di là di tempo e spazio. Tralasciando le implicazioni teologiche e mistiche, Vimala enfatizza l'essenza non-dualistica e olistica dell'Upanishad. Il sentiero tracciato non è unico, ma riguarda la conoscenza, la devozione e l'azione, i dialoghi presentano il sentiero universale dell'amore attraverso le parole che nascono dalla meditazione. Ella inoltre ricorda ai suoi allievi che questa Upanishad non è stata scritta per rispondere agli interrogativi della vita dopo la morte fisica, ma piuttosto per ricordarci che qui la morte riguarda quella dell'ego nello stato meditativo. Questo stato meditativo deve essere vissuto in ogni istante e durante ogni movimento della vita: è l'alchimia della vita.

*Antinomie novecentesche: A. Ganivet, M. de Unamuno, A. Machado* Newton Compton Editori

Uno spietato killer, il migliore, inviato per portare a termine una missione importante, la più importante che l'organizzazione di cui è parte, abbia mai messo in atto. Appropriarsi dei segreti del mondo. Segreti conservati in un altro mondo, sotterraneo e misterioso, le cui chiavi sono in possesso di un anziano professore. Tutto sembrava una passeggiata sulla carta, ma l'amore, il passato e la mente contorta dell'organizzazione, renderanno questa avventura difficile e mortale. Con risvolti imprevisti e cruenti. Dove non sempre il lieto fine prevale. Nella trama si intrecciano, un'organizzazione

segreta, spietati killer, il grande Gengis Kan, i segreti del mondo, un pizzico d'amore, e dei poveri studenti universitari. Il tutto legato da fitti misteri, storie che si intrecciano e battute divertenti. Il tutto in una salsa noir e pulp, ambientata tra gli USA, Londra, la Puglia (Barletta e dintorni), la Grecia, la Mongolia e la Svizzera.

*Ishvara Amrita Yoga* Edizioni Mediterranee

“Il mondo sta per concedere i suoi segreti se solo sapremo come cercarli, come dar loro la spinta necessaria. Non v'è limite alla potenza del pensiero dell'uomo”. SWAMI VIVEKANANDA Fino ad oggi, chi desiderava apprendere il metodo dei Saggi doveva andare in Asia e trovare un «guru», o Maestro, dalle labbra del quale poteva ricevere la saggezza sacra degli antichi. Molti di questi che partivano in cerca della verità sono rimasti delusi, poiché i «guru» non sono numerosi e ciascuno può istruire solo un piccolo numero di allievi; i segreti duramente conquistati dai veggenti non possono essere trasmessi a chiunque come una merce ordinaria. L'uomo o la donna che sono accettati, in attesa di ricevere l'iniziazione, nei cerchi mistici d'Oriente deve anzitutto acquisire una solida conoscenza del sanscrito, questa antica lingua dell'Asia nella quale è insegnato il sapere esoterico degli Yogi; l'allievo deve essere di cuore puro ed accettare di subire un lungo periodo di preparazione per ricevere i segreti della Potenza Universale. Con l'aiuto di questo libro, tuttavia, potrete apprendere i segreti dei Maestri senza dover compiere anni di studio all'estero. In un breve lasso di tempo, semplicemente, potrete avere in mano la chiave di poteri così stupefacenti da essere considerati nei secoli passati, addirittura magici. Questo libro vi offre la pratica dello Yoga semplificato e modificato in modo da conformarsi al pensiero occidentale, con applicazioni alle questioni pratiche della vita quotidiana. Esso segue il principio dell'Upanishad Svetasvatara: «Bisogna essere devoti ai numerosi Maestri e scuole, e il nettare deve essere tratto da ciascuno di essi, come l'ape compone il suo nettare da numerosi fiori». E' basato sugli insegnamenti del Raja, Karma, e dello Hatha Yoga, come ci appaiono nei Libri Sacri d'Oriente, e riassume le lezioni più profonde del Budda Gautama, di Patanjali, di Swami Vivekananda, di Ramakrishna, Mahatma Gandhi, e altri grandi Maestri d'Oriente che hanno acceso le torce della saggezza per guidare i passi incerti degli uomini verso il sapere e la felicità. **RISULTATI RAPIDI** Applicando la saggezza dell'Estremo Oriente come è esposta in questo libro, avrete a portata di mano il mezzo per realizzare tutti i vostri sogni. Potrete imparare ad invocare la Legge dell'Abbondanza in tal modo che le vostre tasche non saranno mai vuote. Potrete apprendere ad usare le risorse geniali e incommensurabili che sono nascoste nel vostro subcosciente, risorse che vi renderanno capace di avanzare rapidamente nella vostra professione e aumentare dieci volte il vostro guadagno, o fondare una nuova ditta che vi apporterà un successo superiore ad ogni vostra speranza. Potete ottenere la salute, il denaro e il prestigio. Tutto quanto desiderate e ancora di più.

**Lo yoga della Bhagavad Gita** EDT srl

Che cosa collega la CIA a Timothy Leary? Gli scienziati nazisti ai rave party? Allen Ginsberg agli psichiatri militari? I Grateful Dead agli esperimenti segreti di Menlo Park? La risposta sta in un'asigla: LSD. Questa potente sostanza fu scoperta dal chimico Albert Hofmann nel 1938 e si aggiunse a poche altre che stavano affascinando scienziati, rivoluzionari, filosofi, militari e agenti segreti. L'LSD sembrò la medicina meravigliosa per vincere l'alcolismo, la follia e le ingiustizie; per illuminare le menti o creare la spia perfetta. Queste sostanze furono studiate da grandi istituti di ricerca strategica e inserite nei protocolli di esperimenti top secret prima di diffondersi nelle strade, nei salotti, nella società del boom economico e oltre, in un'onda lunga che influi profondamente sulla cultura della droga dagli anni Settanta sino al XXI secolo. Da qui, la «rivoluzione psichedelica», che sedusse psichiatri, artisti e scienziati del comportamento; il suo effetto cambiò le università, dipinse i colori degli anni Sessanta, ispirò i suoni del rock e degli hippies, la rivolta di Berkeley, l'utopia di Haight-Ashbury e il Sessantotto. Ormai un classico, Rivoluzione psichedelica – qui in edizione accresciuta, arricchita, rivista – racconta fedelmente ciò che accadde quando trame segrete e sogni ingenui accomunarono persone che non avevano niente in comune fra loro. Un racconto di ieri ma, soprattutto, un racconto di oggi.

**L'amore immortale. Il libro segreto dell'arcangelo** Youcanprint

5200 Anni Di Intervallo, La Shreemad Bhagavad Gita Nella Sua Autentica E Sempre Duratura Esposizione La Gita Nella Sua Vera Prospettiva Scienza Della Religione Per L'umanità Quali furono le emozioni e i sentimenti di Sri Krisna quando Enuncio; la Gita? Non tutti i sentimenti interiori possono essere espressi in Parole. Alcuni possono essere pronunciati, altri ancora espressi attraverso il linguaggio del corpo, e il resto devono Essere realizzati, e possono essere compresi da un ricercatore Attraverso le esperienze dirette. E solo dopo aver raggiunto lo stato in cui Sri Krisna si trovava che un maestro realizzato sa quello che la Gita Dice. Infatti egli non ripete semplicemente quello che i versi. Della Gita dicono, ma da diretto accesso ai sentimenti interiori dell Gita. Questo è possibile perché egli vede la stessa situazione che era presente quando Sri Krisna predicò La Gita. Quindi egli comprende il suo vero significato, ce le può indicare ed evocare i suoi messaggi interiori per condurci Sul cammino dell illuminazione. Il Rv. Swami Shri Paramhansji Maharaj fu anche gli un maestro Illuminato di un tale livello, e la compilazione delle sue Parole e benedizioni sono contenute nella ‘Yatharth Geeta’ Per percepire i significati interiori dell Gita stessa. – Swami Adgadanand.

*Il corpo alchemico. Le tradizioni dei Siddha nell'India medievale* cerchio della luna

Il Vangelo di Sri Ramakrishna è la traduzione delle Sri Ramakrishna Kathamrita, le conversazioni di Sri Ramakrishna coi suoi discepoli, devoti e visitatori, narrate da Mahendranath Gupta, che scrisse il libro con lo pseudonimo di "M." Le conversazioni in lingua bengali riempiono cinque volumi, il primo dei quali fu pubblicato nel 1897, e l'ultimo poco dopo la morte di M. nel 1932. M., uno dei discepoli intimi di Sri Ramakrishna, fu presente durante tutte le conversazioni riportate nel corpo principale del libro e le annotò nel suo diario. Hanno perciò il valore di registrazioni quasi stenografiche, testimoniato dalle inevitabili ripetizioni di spiegazioni e di metafore che venivano ripetute ogni volta che un diverso discepolo faceva le stesse domande. Le conversazioni offriranno perciò alla mente del lettore un quadro intimo della vita del Maestro dal marzo 1882 al 24 aprile 1886, solo alcuni mesi prima del suo trapasso. Sri Ramakrishna era quasi illetterato. La sua conversazione si svolgeva in un linguaggio popolare. E in questo sta il suo fascino: per spiegare ai suoi ascoltatori una filosofia astrusa, egli, come Cristo prima di lui, era solito usare parabole e metafore comuni, tratte dalla sua osservazione della vita quotidiana attorno a lui. Per la prima volta tradotta integralmente in italiano, l'opera viene offerta insieme a una lunga introduzione e descrizione della vita del Maestro e della spiritualità indiana dell'epoca, oltre che la descrizione delle prime esperienze del monastero di Barangore fondato dai giovani discepoli del Maestro, tra cui Swami Vivekananda.

**Dizionario Della Sapienza Orientale Buddismo Induismo Taoismo Zen** Alinea Editrice

Secondo il Pistis Sophia, dopo la resurrezione, Gesù, allo scopo di istruire gli apostoli sui misteri, si trattenne sulla terra per undici anni. In questo lasso

di tempo, indicato nel primo capitolo dell'opera, Gesù portò i suoi discepoli fino ad un certo livello di conoscenza, per poi portarli, in seguito, a gradi di conoscenza superiori. Il Pistis Sophia, infatti, fa capire che la trasmissione di una conoscenza (gnosi) superiore richiese a Gesù l'ascesa al cielo con la relativa trasfigurazione. Pistis Sophia è composto di sei capitoli, che corrispondono ad altrettanti libri del manoscritto originale del Pistis Sophia, custodito nel British Museum di Londra dal 1769. Il Pistis Sophia, o Libro del Salvatore, è un vangelo gnostico scritto in lingua copta probabilmente della seconda metà del III secolo. Come altri vangeli gnostici contiene una rivelazione segreta di Gesù risorto ai discepoli in assemblea (inclusa Maria Maddalena, la Madonna, e Marta), durante gli undici anni successivi alla sua resurrezione. Perduto per secoli, è studiato dal 1772 grazie al codice Askew. Ne sono state ritrovate varianti tra i Codici di Nag Hammadi nel 1945. Si tratta di 13 papiri, che furono ritrovati nel 1945 in una giara di terracotta da un abitante del villaggio di al-Qasr, presso un monastero nell'isola di Nag Hammadi. I papiri rimasero nascosti per lungo tempo dopo il ritrovamento e in seguito ad una complessa vicenda, dopo essere stati dispersi, furono recuperati e messi a disposizione degli studiosi. I testi contenuti nei codici sono, per la maggior parte, scritti gnostici. Si ipotizza che tali codici appartenessero alla biblioteca di un monastero della zona, e che i monaci li abbiano nascosti per salvarli dalla distruzione. Il Pistis Sophia descrive importanti figure della cosmologia gnostica, e poi, infine, elenca 32 desideri carnali da superare prima che sia possibile la salvezza. In esso vengono esposte le complesse strutture e gerarchie dei cieli contenute negli insegnamenti gnostici. Il Pistis Sophia allude anche a riferimenti temporali copti e a nomi di demoni o divinità contenuti nei testi magici egiziani. **Gli Stupefacenti Segreti dei Maestri dell'estremo Oriente** Edizioni Mediterranee

Il Viṣṇu Puraṇa è un poema enciclopedico tra i più amati e letti non solo in India, ma in tutto il mondo. Un testo prezioso per chiunque voglia capire la cultura vedica, la sua spiritualità, la sua storia e la sua mitologia. Presentato in forma di dialogo tra Parāśara e il suo allievo Maitreya, nel Viṣṇu Puraṇa si trovano riferimenti alla visione del divino (maschile e femminile) e a conoscenze scientifiche avanzate sul cosmo e sulla Terra. A conclusione dell'opera, un capitolo profetico è dedicato alla nostra era, ultima del ciclo conosciuto come Età Oscura, e rispecchia con incredibile verosimiglianza il degrado del tempo presente.

*Il nettare dell'immortalità* Tre Lune

L'alchimia è generalmente definita come arte o scienza della trasformazione o trasmutazione delle cose. Questa definizione è soddisfacente ma non è del tutto esatta perché, a partire dal tardo Medioevo, i testi di alchimia contengono una gamma molto ampia di temi e argomenti. Negli scritti alchemici più completi si possono individuare tre attività differenti ma collegate tra loro: la ricerca della pietra filosofale (lapis philosophorum), che si riteneva capace di trasformare i metalli vili (per esempio ferro, rame, piombo, stagno) in metalli nobili, cioè argento e oro (la trasmutazione); la

preparazione di un elisir di lunga vita; la purificazione e la maturazione spirituale dell'operatore alchimista. Questa crescita materiale e spirituale era illustrata attraverso simboli e immagini di difficile comprensione, ossia di tipo ermetico.

**I mistici nelle grandi tradizioni** Edizioni Mediterranee

La Shreemad Bhagavad Gita è una delle più antiche scritture del mondo. Contiene la parola diretta di Dio, pronunciata per tutta l'umanità, indipendentemente dalla religione o dalla tradizione. La sua filosofia e i suoi insegnamenti sono centrali nella vita umana. Ci insegna a vivere la nostra vita quotidiana nella Divinità, come servizio a Dio e alla Sua creazione. Affinché ciò accada, ci fa dono della vera conoscenza, la fede, la devozione, la dedizione, la resa, il distacco e la liberazione dalle aspettative e dalla proprietà delle proprie azioni. È in netto contrasto con la vita che siamo abituati a condurre. Il mondo di oggi è pieno di un costante desiderio di ricchezza materiale, di piaceri sensoriali, di individualismo ed egoismo. La Gita funge da faro sulle rive di Vaikunta, guidando i marinai smarriti nel mare dell'illusione verso la salvezza. Ma come accade a ogni insegnamento, il tempo e le menti non qualificate possono distorcerlo e fraintendere ciò che vi è contenuto. È a questo scopo che il Signore prende continuamente vita sulla terra sotto forma di Guru per far rivivere la vera essenza della Gita, per mostrare la semplicità del messaggio di Bhagavan. Uno di questi maestri è Paramahansa Sri Swami Vishwananda, e in questo libro, che è il suo commentario personale, troviamo un tesoro di intuizione spirituale.

*Il Vangelo di Sri Ramakrishna* Edizioni Ares

In questo libro trovate diverse tecniche che ci aiutano nella via verso la realizzazione del Sè. Lo Yoga che viene proposto, senza particolare pretesi, cerca di adattarsi alla vita di oggi. Dopo oltre 30 anni di ricerca ed esperienze dirette con diversi tipi di Yoga e con la Cabala, prendendo degli spunti dalle antiche tecniche, abbiamo cercato di adattarli ai tempi moderni e alla nostra quotidianità. Sono tecniche semplici che si possono in parte praticare in qualsiasi momento della giornata, sia in gruppo che individualmente. Queste tecniche sono state aggiornate tenendo conto del fondamento cardine dell'insegnamento di Ishvara che si basa su questi tre principi: Libertà, Luce e Amore.

**Shreemad Bhagavad Gita** Edizioni Mediterranee

Cosa sono il bene e il male? L'uomo può fare a meno della morale agendo come meglio crede? Esiste una relazione tra buono e cattivo comportamento, o tra gioia e dolore? Questo libro, illustrando il concetto di dharma, ci mostra come solo guardando dentro di noi possiamo orientarci nel cammino della vita. Possiamo cavalcare le nostre passioni senza esserne disarcionati solo se manteniamo ben salde tra le mani le redini della volontà.

**Yatharth Geeta - Italian** Shri Paramhans Swami Adgadanandji Ashram Trust

*Rivista ginnasiale [Compilatori Jacopo Pirona, Giuseppe Picci, e Giovanni Battista Bolza]* Edizioni Mediterranee